



CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER
L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI SPAZZATRICI ASPIRANTI
IDROSTATICHE DI DIVERSE TIPOLOGIE SUDDIVISA IN N. 2 DISTINTI LOTTI,
COMPRESO IL FULL SERVICE DI MANUTENZIONE
ILOTTTO 1 – CIG 83929533EB
LOTTO 2 – CIG 8392961A83

Pag. 1 di 45

**CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA PROCEDURA
APERTA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI
SPAZZATRICI ASPIRANTI IDROSTATICHE DI DIVERSE
TIPOLOGIE SUDDIVISA IN N. 2 DISTINTI LOTTI, COMPRESO
IL FULL SERVICE DI MANUTENZIONE**

LOTTO 1 – CIG 83929533EB

LOTTO 2 – CIG 8392961A83

INDICE

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI FORNITURA.....	4
ART. 1 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'APPALTO	4
LOTTO 1 - NUMERO C.I.G. 83929533EB	4
LOTTO 2 - NUMERO C.I.G. 8392961A83	5
ART. 2 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA	5
PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
ART. 3 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI	6
ART. 4 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 6 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	7
ART. 7 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE.....	7
ART. 8 – OBBLIGHI DEL FORNITORE	8
ART. 9 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO	9
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE	10
ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	10
ART. 12 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA	11
ART. 13 – COLLAUDI DI FORNITURA	11
13.1 – Ispezioni.....	11
13.2 – Precollauda.....	12
13.3 – Collaudo Finale presso A.M.I.U. Genova Spa.....	13
ART. 14 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE	14
ART. 15 – ADEGUAMENTO PREZZI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1415
ART. 16 – PENALI	15
ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE	17
ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO	19
ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI.....	19
ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	19
PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTI I LOTTI	19
ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	19
ART. 22 – QUALITA' E AMBIENTE.....	20
ART. 23 – ADOZIONE DI OLIO IDRAULICO ECOLOGICO	21
ART. 24 – BREVETTI	21
ART. 25 – GARANZIA DI FORNITURA.....	21
ART. 26 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA.	22
ART. 27 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA	22
PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI	24
ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	24
ART. 29 – PRIVACY	24
ART. 30 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE	2425
ALLEGATO TECNICO 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE LOTTO 1 – SPAZZATRICI MEDIE.....	26
ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE SPAZZATRICI MEDIE	26
ART. 2 – VECOLI IN PERMUTA LOTTO 1.....	28
ALLEGATO TECNICO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE LOTTO 2 – SPAZZATRICI PICCOLE	30
ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE SPAZZATRICI PICCOLE	30



ART. 2 – VECOLI IN PERMUTA LOTTO 2.....	32
---	----

ALLEGATO TECNICO 3 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE.....	33
---	-----------

ART. 1 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE	33
ART. 2 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	33
ART. 3 – MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE DEL SUOLO E LOGISTICA DELLE SPAZZATRICI	34
ART. 4 – MISURA DELLA DISPONIBILITA' DELLE SPAZZATRICI	36
ART. 5 – CONTENUTI DEL FULL SERVICE	36
5.1 – <i>Manutenzione routinaria e giornaliera</i>	36
5.2 – <i>Manutenzione ordinaria</i>	36
5.3 – <i>Manutenzione straordinaria</i>	37
5.4 – <i>Interventi di recupero sul territorio</i>	39
ART. 6 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	39
ART. 7 – SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI DI FUNZIONAMENTO	39
7.1 – <i>Sistema di bordo</i>	40
7.2 – <i>Piattaforma informatica del fornitore</i>	41
ART. 8 – PENALITÀ PREVISTE NEL SERVIZIO DI FULL SERVICE	44
ART. 9 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FULL SERVICE	45



PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO, FORMA, AMMONTARE E MODALITA' DI FORNITURA

ART. 1 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTI DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto regolato dal presente capitolato speciale l'affidamento della fornitura di n. 49 spazzatrici aspiranti idrostatiche di diverse tipologie, compreso il full service di manutenzione per la durata di n. 7 (sette) anni, necessarie ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per lo svolgimento dei propri servizi di istituto.

L'appalto è suddiviso in n. 2 distinti lotti di fornitura, come descritto in seguito, aggiudicabili singolarmente.

I veicoli oggetto della fornitura devono intendersi nuovi di fabbrica ancora da immatricolare, attrezzati, completi in ogni loro parte, funzionanti, collaudati e pronti all'uso.

Ciascun veicolo dovrà risultare conforme alla normativa italiana vigente in materia di circolazione stradale e dovrà poter essere immatricolato con la classificazione di MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE (guida con patente di categoria B). L'immatricolazione dei veicoli sarà curata direttamente da A.M.I.U. Genova S.p.A..

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di cedere in permuta veicoli analoghi a quelli oggetto di ogni singolo lotto di fornitura, tra quelli di sua proprietà. Trattasi di veicoli usati, descritti nei vari Allegati Tecnici del presente capitolato speciale, che saranno resi in permuta alle condizioni definite negli stessi Allegati Tecnici.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, determinato ai sensi dell'Art. 35 del D.Lgs 50/2016, ammonta a € 12.040.400,00 (*dodicimilioniquarantamilaquattrocento/00*) oltre IVA, suddiviso, come riportato di seguito, nei vari lotti di aggiudicazione.

Per ciascun lotto verrà quindi stipulato un contratto di fornitura, con un singolo operatore economico.

Ogni lotto di fornitura rimanda al relativo ALLEGATO TECNICO dove sono descritte le caratteristiche tecniche minime della fornitura ed elencati gli automezzi che A.M.I.U. Genova S.p.A. cederà in permuta.

LOTTO 1 - NUMERO C.I.G. 83929533EB

Fornitura di n. 29 spazzatrici aspiranti idrostatiche appartenenti alla categoria aziendale "SPAZZATRICI MEDIE" così come meglio descritte nell'ALLEGATO TECNICO 1 – LOTTO 1 – SPAZZATRICI MEDIE del presente Capitolato Speciale.

L'importo presunto per la fornitura delle 29 spazzatrici è stabilito in € 4.350.000,00.= (Euro *quattromilionitrecentocinquantamila/00*) oltre I.V.A. Si precisa che non sono previsti oneri di sicurezza da interferenza, in quanto valutati pari a zero.

L'importo presunto per il full service delle 29 spazzatrici per 7 anni è stabilito in € 3.897.600.=

(Euro *tremilionioctocentonovantasettemilaseicento/00*) oltre I.V.A., equivalenti in ipotesi a complessive 10.500 ore motore/macchina ad un importo orario di Euro 12,80. L'importo presunto complessivo relativo al LOTTO 1 è pertanto definito in €.8.247.600,00.= (*ottomilioniduecentoquarantasettemilaseicento/00*) oltre IVA.

LOTTO 2 - NUMERO C.I.G. 8392961A83

Fornitura di n. 20 spazzatrici aspiranti idrostatiche appartenenti alla categoria aziendale "SPAZZATRICI PICCOLE" così come meglio descritte nell'ALLEGATO TECNICO 2 – LOTTO 2 – SPAZZATRICI PICCOLE del presente Capitolato Speciale.

L'importo presunto per la fornitura delle 20 spazzatrici è stabilito in € 1.900.000,00.= (Euro *unmilionenovecentomila/00*) oltre I.V.A. Si precisa che non sono previsti oneri di sicurezza da interferenza, in quanto valutati pari a zero.

L'importo presunto per il full service delle 20 spazzatrici per 7 anni è stabilito in € 1.892.800,00.= (Euro *unmilioneottocentonovantaduemilaottocento/00*) oltre I.V.A., equivalenti in ipotesi a complessive 9.100 ore motore/macchina ad un importo orario di Euro 10,40.

L'importo presunto complessivo relativo al LOTTO 2 è pertanto definito in €.3.792.800,00.= (*tremilionisettecentonovantaduemilaottocento/00*) oltre IVA.

Il servizio di full service viene di seguito dettagliato, per ciascun lotto, sulla base dei dati sopra riportati.

TABELLA RIEPILOGATIVA FULL SERVICE

SPAZZATRICI	[hm/anno]	importo unitario [€/hm]	importo annuo full service per spazzatrice [€]	importo 7 anni full service per spazzatrice [€]	importo 7 anni full service totale [€]	[n. macchine]
lotto 2 piccole	1.300	10,4	13.520	94.640	1.892.800	20
lotto 1 medie	1.500	12,8	19.200	134.400	3.897.600	29

Gli oneri del personale relativi al servizio di full service sono quantificati come segue:

Lotto 1 – Euro 1.559.040,00

Lotto 2 – Euro 806.400,00

ART. 2 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Per i primi 10 veicoli di ciascun lotto è stabilita la consegna entro 120 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del contratto. I veicoli rimanenti di ciascun lotto dovranno essere consegnati entro 150 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del contratto. L'offerente dovrà comunque dichiarare in offerta i tempi di consegna previsti i quali, se migliorativi rispetto a quelli richiesti, saranno valutati positivamente ai fini della valutazione complessiva.

Il termine di consegna si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento degli impegni da parte del Fornitore, incluse le eventuali approvazioni, collaudi, ecc., secondo quanto previsto nel presente Capitolato Speciale.

Il Fornitore dovrà dare preavviso di almeno cinque giorni lavorativi della disponibilità alla consegna dei veicoli, perfettamente funzionanti, completi degli accessori d'uso e della documentazione prevista, che dovrà avvenire franco A.M.I.U. Genova S.p.A. presso uno dei cantieri aziendali di Genova (Via Lungobisagno Dalmazia 3 - Via Merano 45), a seconda delle indicazioni che verranno di volta in volta fornite.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 3 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI

Per quanto non diversamente e/o specificamente disciplinato dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto si conforma e resta soggetta alla più rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture, oltre che alle speciali prescrizioni emanate dalle Aziende erogatrici di pubblici servizi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo di osservanza di ogni altra disposizione di legge e di regolamento.

ART. 4 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- i moduli di offerta per la fornitura per ciascun lotto (allegato al disciplinare di gara);
- la documentazione tecnica d'offerta;
- le polizze di garanzia.

ART. 5 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e l'operatore economico risultato aggiudicatario relativo a ciascun lotto di fornitura avrà luogo successivamente alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione degli esiti della procedura.

Contestualmente e congiuntamente alla stipula di cui sopra le Parti dovranno sottoscrivere anche il presente Capitolato Speciale ed i suoi allegati, costituendo lo stesso parte integrante ed essenziale del contratto che regola reciprocamente i rapporti tra A.M.I.U. Genova S.p.A. e

l'Aggiudicatario della fornitura.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto ed alla firma del presente Capitolato Speciale nel giorno stabilito potrà essere dichiarato decaduto dalla scelta, restando a suo carico la rifusione del danno derivante ad A.M.I.U. Genova S.p.A. per il conseguente ricorso ad altro fornitore a condizioni anche più onerose di quelle di aggiudicazione della procedura, impregiudicati restando i diritti di rivalsa di A.M.I.U. Genova S.p.A. per i danni che potranno derivare dal ritardo nel conseguimento della fornitura.

ART. 6 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 è espressamente esclusa l'applicabilità dell'art. 1664 del Codice Civile, trovando invece applicazione quanto previsto dallo stesso art. 106 del Dlgs. 50/2016.

È espressamente esclusa l'applicabilità degli articoli 1467 del codice civile, applicandosi invece l'art. 106 del D.Lgs 50/2016

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte del Fornitore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Il Fornitore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi le forniture.

La Direzione Esecutiva del Contratto, nominata da A.M.I.U. Genova SpA, è la sua rappresentanza per ciò che riguarda l'accertamento che la fornitura eseguita dall'Aggiudicatario risponda pienamente alle condizioni contrattuali. A tale scopo essa potrà controllare in qualsiasi momento, nonché contestare o respingere la fornitura, prendere visione delle bolle di consegna, accettare o rifiutare i beni consegnati, effettuare rilievi e ispezioni, e quanto altro essa ritenga necessario e/o appropriato per l'espletamento del suo mandato.

ART. 7 – PRESCRIZIONI GENERALI DI TUTELA AMBIENTALE

Il Fornitore è tenuto a garantire, a propria cura e spese, che, indipendentemente da quanto espressamente previsto nel presente Capitolato e più in generale nei documenti contrattuali, la fornitura si svolga con il minimo impatto ambientale possibile, tenendo espressamente conto delle problematiche presenti nell'area oggetto di intervento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Fornitore dovrà garantire:

- la massima limitazione possibile alla diffusione di polveri, vapori, odori in atmosfera;
- la minimizzazione del rumore all'esterno del cantiere;

- l'esclusione di ogni possibile migrazione, all'esterno del cantiere o nel sottosuolo, di sostanze contaminanti, anche qualora ciò non determini il superamento di standard normativi.

In ogni caso il Fornitore è tenuto ad adottare tutte le misure e le cautele necessarie, appropriate o, comunque, utili, secondo la buona regola e la doverosa cautela, finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle attività che condurrà durante il corso della fornitura, oltre a quanto previsto nel presente Capitolato e anche quando il presente Capitolato non contenga esplicite prescrizioni o senza necessità di specifica disposizione della Direzione Esecutiva del Contratto.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore si impegna a garantire le prestazioni concordate e a mantenere le condizioni di cui all'offerta, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità, prezzi e condizioni.

In ogni caso il Fornitore si impegna a osservare, nell'esecuzione della prestazione contrattuale, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei beni e delle attività oggetto del Contratto di Appalto, nonché a ogni attività necessaria per l'attivazione e/o il funzionamento dei beni, o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio o di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore si obbliga, inoltre, a:

- eseguire la fornitura nel completo rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dalla Committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subfornitori;
- eseguire la fornitura senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa della Committente e/o di terzi in atto nei locali della stessa;
- curare direttamente l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività contrattuali ad eccezione di quanto previsto a carico della Committente nella documentazione contrattuale e di quelli che la Legge richiede esplicitamente ad esclusiva cura della Committente, per i quali comunque il Fornitore deve fornire la necessaria assistenza e/o documentazione;
- adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati alla Committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio

o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto, nonché da eventuali ausiliari e subfornitori;

- (v) comunicare tempestivamente alla Committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. b) D. Lgs. n. 50 del 2016;
- (vi) continuare ad effettuare la fornitura, pur in presenza di contestazioni e non sospendere/o ritardare la prestazione, salvo i casi di forza maggiore;
- (vii) manlevare e comunque tenere indenne la Committente da qualsiasi responsabilità, da qualsiasi onere le dovesse derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico del Fornitore ai fini dell'esecuzione del Contratto è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità del Fornitore per tutti gli obblighi e oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la Committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patiendi.

ART. 9 – REFERENTE E DIRETTORE ESECUTIVO DEL CONTRATTO

Il Fornitore dovrà nominare un referente unico per i rapporti con la Committente (il "Referente del Contratto"), che avrà la responsabilità di dirigere, assistere e coordinare le forniture del proprio personale. La designazione del Referente del Contratto, dovrà contenere i recapiti di quest'ultimo (telefono, pec e indirizzo e-mail) ed essere comunicata alla Committente entro il giorno successivo alla Data di Perfezionamento del Contratto di Appalto.

Il Referente del Contratto dovrà essere reperibile nei giorni in cui viene espletata la fornitura negli orari che saranno comunicati dalla Committente.

Come detto, la Committente provvederà a nominare un proprio dipendente quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ("D.E.C.") che espletterà tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del Contratto.

Tutte le comunicazioni, avvisi, notifiche che ai sensi del Contratto di Appalto ciascuna Parte ha obbligo o onere di trasmettere all'altra, dovranno essere fatti, a pena di nullità, per iscritto e saranno efficaci solo se indirizzati ai soggetti sopra indicati ai rispettivi domicili eletti.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il Fornitore dichiara e garantisce che l'attività oggetto del Contratto costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale, e che lo stesso è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore oggetto del Contratto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature; in particolare, dichiara che ha svolto, svolge e continuerà a svolgere la predetta attività in via non esclusiva per la Committente senza commistione e/o sovrapposizione alcuna con le attività espletate dalla Committente medesima.

Il Fornitore dichiara e garantisce altresì che il proprio personale preposto all'esecuzione del Contratto dipenderà solo ed esclusivamente dal Fornitore medesimo, con esclusione di qualsivoglia potere direttivo, disciplinare e di controllo da parte della Committente, la quale si limiterà a fornire solo direttive di massima al Fornitore per il migliore raggiungimento del risultato operativo cui è finalizzato il Contratto mediante comunicazioni che saranno indirizzate esclusivamente al Referente del Contratto.

In nessun modo la Committente potrà coordinare o impartire direttive e ordini al personale del Fornitore; tutte le esigenze che dovessero sopraggiungere dovranno essere rappresentate al Referente del Contratto, il quale ha titolo esclusivo a coordinare il personale impiegato per l'esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere gli obblighi imposti in tema di intervento sostitutivo della Committente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 30, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici, la Committente in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a predisporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

É espressamente vietata la cessione del contratto pena la risoluzione del contratto stesso e incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della sua regolare esecuzione.

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti di A.M.I.U. Genova S.p.A., è ammesso il subappalto ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art 105 comma 2 del D.Lgs.50/16.

Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare. La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'appaltatore di avvalersi del subappalto.

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 40% della categoria prevalente.

La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

ART. 12 – GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della fornitura e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita ai sensi e con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Detta garanzia, prelieve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per 7 anni dalla stipula del contratto e comunque fino alla scadenza del full service di manutenzione.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che il committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente Capitolato d'Appalto.

Tale garanzia sarà svincolata da A.M.I.U. Genova S.p.A. allo scadere del settimo anno.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

A.M.I.U. Genova S.p.A. ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

A.M.I.U. Genova S.p.A. può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 13 – COLLAUDI DI FORNITURA

13.1 – Ispezioni

Il collaudo della fornitura avverrà da parte del DEC secondo le modalità indicate all'art. 102 del D.Lgs 50/2016.

Durante l'approntamento della fornitura, funzionari o incaricati dell'Azienda potranno effettuare, con un preavviso di due giorni lavorativi sabato incluso, visite presso gli stabilimenti ove vengano prodotti i beni oggetto della fornitura, a qualsiasi ora di qualsiasi giornata lavorativa, per assicurarsi del regolare avanzamento dell'esecuzione della fornitura stessa.

In tali occasioni potranno essere scelti e prelevati campioni di materiali allo scopo di effettuare prove e controlli che devono considerarsi a totale onere del fornitore.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso delle ispezioni non esimono comunque il fornitore da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze del collaudo finale.

Qualora i materiali adoperati, anche se già in opera, non presentino i requisiti richiesti, potrà essere ordinata la sostituzione da parte degli incaricati di A.M.I.U. Genova S.p.A.. In tal caso il fornitore non avrà diritto né a supplementi di prezzo né ad indennità alcuna, né a chiedere proroghe ai termini di consegna previsti

13.2 – Precollaudo

Prima della consegna del primo veicolo della fornitura, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare la VISITA ISPETTIVA di precollaudo presso lo stabilimento dove viene approntata la fornitura.

Pertanto il fornitore/costruttore è tenuto a comunicare la data di approntamento al precollaudo con almeno 7 giorni di preavviso.

La strumentazione e le apparecchiature necessarie al precollaudo stesso saranno provviste a cura del fornitore/costruttore.

Il precollaudo verterà fondamentalmente sui punti di seguito specificati fatta ovviamente salva la facoltà del collaudatore di richiedere tutte quelle prove o verifiche che si dovessero dimostrare necessarie durante lo svolgimento delle operazioni di collaudo.

- Verifica della rispondenza della fornitura alle caratteristiche riportate nel presente capitolato;
- Verifica del funzionamento generale dell'attrezzatura e dei vari componenti.

L'incaricato di A.M.I.U. Genova S.p.A. potrà inoltre richiedere la certificazione dei principali materiali impiegati nella costruzione dell'attrezzatura.

Al termine del precollaudo, verrà redatto un VERBALE DI VISITA ISPETTIVA che riassumerà l'esito dello stesso:

- se questo sarà superato in ogni punto previsto, il certificato autorizzerà il costruttore a completare e consegnare la fornitura;
- se questo non sarà superato in tutto o in parte, sarà cura e onere del fornitore apportare tutte le modifiche necessarie; il certificato specificherà, in base all'importanza delle difformità rilevate, se dovrà essere effettuato un secondo precollaudo o se la verifica potrà essere svolta in fase di collaudo finale dopo la consegna della fornitura. In ogni caso, i tempi occorrenti per gli eventuali adeguamenti richiesti non incideranno sui termini di consegna stabiliti.

Qualunque modifica apportata arbitrariamente in corso d'opera alle caratteristiche tecniche stabilite in contratto sarà rifiutata al collaudo del mezzo a meno che non sia stata preventivamente concordata con A.M.I.U. Genova S.p.A. I termini dell'accordo di modifica dovranno risultare da appositi verbali sottoscritti dalle parti.

13.3 – Collaudo Finale presso A.M.I.U. Genova Spa.

Dopo la consegna dei veicoli A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà all'esecuzione delle pratiche di immatricolazione degli automezzi e contemporaneamente verrà effettuato il previsto periodo d'istruzione del personale, a cura e spese dell'aggiudicatario, sull'uso della fornitura stessa.

Al termine di tale periodo di addestramento si procederà al collaudo secondo le modalità di seguito specificate e che dovrà comunque avvenire entro trenta giorni lavorativi dalla data di consegna della fornitura.

La prima fase del collaudo consisterà nella verifica dei requisiti richiesti ed offerti con particolare riferimento a quanto non fosse stato oggetto del precollaudo o di quanto eventualmente oggetto di modifica secondo quanto specificato al punto PRECOLLAUDO.

Dopo le verifiche di cui sopra si darà luogo ad un periodo di esercizio della fornitura della durata di 60 (sessanta) ore (ore motore) di funzionamento di ciascuna macchina.

Qualora durante detto periodo si verificassero guasti alle apparecchiature non dovuti ad incuria del personale o ad incidenti stradali, per l'eliminazione dei quali siano necessari tempi di fermo macchina superiori alle 8 ore, la prova si considererà interrotta e riprenderà per altre 60 ore a partire dal momento in cui il veicolo può riprendere il servizio e così via fino a che non venga completato il periodo ininterrotto di prova.

È data facoltà al fornitore di prendere visione del valore riportato dal contatore del motore al momento di inizio della procedura di collaudo, la cui data, da intendersi tassativa, sarà comunicata al fornitore stesso con almeno due giorni di anticipo.

Resta inteso, che qualora il fornitore non si avvallesse della facoltà di cui sopra, A.M.I.U. Genova Spa. procederà autonomamente.

Qualora dopo 90 giorni dalla data di consegna del veicolo il collaudo non venisse superato, A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà la facoltà, in base alla gravità delle difformità riscontrate, di:

- rinviare al costruttore la fornitura che dovrà essere ripresentata, dopo la realizzazione delle opportune modifiche o migliorie, entro il termine tassativo di 1 mese per essere nuovamente sottoposta a prova;
- restituire al costruttore la fornitura addebitando allo stesso tutti gli oneri derivati, nonché i danni che A.M.I.U. Genova S.p.A. avrà subito a causa del ritardo.

Durante le prove verranno verificati tutti i parametri principali con particolare riferimento a:

- funzionalità operativa;
- funzionalità e sicurezza comandi attrezzatura;
- funzionalità del sistema di rilevazione dei dati.

Al termine delle operazioni di collaudo sarà cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. comunicarne l'esito al fornitore.

ART. 14 – PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

La ditta aggiudicataria avrà diritto a pagamenti a fronte di regolari fatture solo dopo aver portato a termine le consegne dei veicoli oggetto della fornitura. Dette fatture saranno pagate di norma a 60 giorni data fattura fine mese, previo collaudo positivo dei prodotti forniti da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A. ed emissione di specifico mandato.

I pagamenti relativi alle prestazioni del full service di manutenzione dovranno essere emesse solo dopo l'esecuzione di ogni singolo tagliando di manutenzione ordinaria e saranno saldate di norma a 60 giorni data fattura fine mese, previa accettazione da parte del referente di A.M.I.U. Genova S.p.A. della gestione del full service.

Sull'importo netto progressivo dell'importo in fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute saranno svincolate soltanto al raggiungimento del quantitativo complessivo di fornitura previsto nel presente capitolato, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, la Committente per singoli pagamenti superiori a € 5.000,00 è tenuta ad effettuare presso l'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 gg nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta.

Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto.

La Committente si impegna a dare al fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti dall'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., l'Impresa Fornitrice dovrà comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 – ADEGUAMENTO PREZZI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il listino ricambi di riferimento per la manutenzione straordinaria che verrà applicato nei casi previsti al punto 5.3 dell'Allegato Tecnico 3 - Manutenzione Straordinaria, risulterà quello proposto dal fornitore in sede di offerta.

Tale listino ricambi sarà scontato dal fornitore considerando uno sconto unico percentuale superiore al 20% rispetto al listino ricambi vigente.

In caso di aggiornamento di tale listino, sarà onere del fornitore comunicare ad A.M.I.U. Genova S.p.A. il listino aggiornato a seguito del ricevimento del quale saranno riconosciuti i prezzi in esso riportati, sempre scontati della percentuale proposta dal fornitore in sede di offerta.

A partire dal terzo anno di servizio di Full Service, nei casi previsti dal punto 5.3 dell'Allegato Tecnico 3 – Manutenzione straordinaria, il costo della mano d'opera di 40,00 €/ora non soggetto a ribasso sarà incrementato sulla base dell'indice FOI pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nel mese di gennaio di ciascun anno.

ART. 16 – PENALI

La penalità per ritardo nella consegna della fornitura è stabilita nella misura dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della fornitura richiesta e non consegnata.

In caso di non conformità del prodotto rispetto alle prescrizioni tecniche dello stesso accertata in sede di collaudo sarà applicata una penale dell'1‰ (*uno per mille*) per ogni giorno naturale, successivo e continuo di ritardo, calcolata sull'ammontare netto della fornitura richiesta a far data dalla consegna prevista fino al giorno di consegna della fornitura conforme.

La penalità per ritardato ritiro delle macchine che A.M.I.U. Genova S.p.A. cederà in permuta è stabilita nella misura di € 50,00 (cinquanta/00) oltre IVA per ogni giorno di ritardo per ogni macchina ritirata in ritardo.

La penalità applicabili al full service di manutenzione sono descritte all'ALLEGATO TECNICO 3 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente articolo non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio qualora l'eventuale ritardo, non dovuto a cause di forza maggiore, superi i trenta giorni di calendario o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese del servizio eseguito in danno della ditta aggiudicataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

La Ditta aggiudicataria, in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni da quella del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di alcun atto.

Il Contratto inoltre si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
- g) violazione delle leggi relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- h) applicazione di penali oltre la misura massima del 10%;
- i) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- l) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga per quanto possa occorrere, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- m) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, nonché, per quanto compatibile con la natura del presente appalto, in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti.
- n) in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune

(cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri della fornitura in caso di grave inadempimento.

ART. 17 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE CONTRATTUALE

Oltre che nei casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e dalle presenti CG la Committente previa comunicazione scritta al Fornitore, da inviarsi mediante pec indirizzata al Referente del Contratto, ha il diritto di risolvere il Contratto di Appalto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nel caso:

- di sospensione arbitraria, da parte del Fornitore dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- di venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro tempore vigente;
- di venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- di compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine di AMIU Genova SpA e/o società del Gruppo AMIU;
- di reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi specificatamente previsti nel Contratto di Acquisto o in altri documenti allegati.
- di eventuale ritardo nelle consegne, non dovuto a causa di forza maggiore, superiore di 20 giorni di calendario rispetto al termine fissato;
- si riscontrassero difformità tra quanto ordinato e quanto effettivamente fornito a fronte di regolare analisi;
- di cessione del contratto e/o violazione delle norme disciplinanti il subappalto;
- di realizzazione di comportamenti contrari al Codice Etico di AMIU Genova SpA ovvero avvio di un procedimento giudiziario nei confronti dell'Fornitore o di suoi collaboratori relativo alla commissione di alcuno dei reati considerati dal D.Lgs 231/2001, del quale in qualunque modo AMIU Genova SpA sia venuta a conoscenza;
- di fallimento del Fornitore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria. fatto salvo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 110 del codice
- in tutti gli altri casi previsti dalla Legge.
- di falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'fornitore provvisorio o il contraente
- qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.
- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza
- in ogni altro caso previsto dalla convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119) in esecuzione della convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente comunicata mediante P.E.C., di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del committente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

In caso di risoluzione, la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 12 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno del Fornitore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento AMIU Genova SpA, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare al Fornitore, a mezzo pec un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che il Fornitore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere di diritto il Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione, il Fornitore sarà tenuto a proseguire le attività, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando la fornitura non sarà affidata a un terzo, e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra, concordando con la Committente, qualora necessario, un piano di gestione delle prestazioni eventualmente ancora da eseguire. Si applica quanto previsto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 18 – RISARCIMENTO DEL DANNO

La Committente si riserva il diritto di richiedere il risarcimento di qualsiasi danno in conseguenza della violazione delle disposizioni contrattuali; laddove il Contratto preveda le penali o il deposito cauzionale definitivo il riferimento è da intendersi al risarcimento del danno ulteriore.

Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, ovvero di violazione di norme di legge e/o regolamentari e/o prescrizioni e disposizioni e/o procedure applicabili al Contratto da parte del Fornitore e/o dei suoi rappresentanti, ausiliari, dipendenti, amministratori, subfornitori, l'ammontare del danno risarcibile non potrà essere superiore al 100% del valore del Contratto di Appalto e sarà limitato al solo danno emergente che derivi dalla prestazione come conseguenza diretta ed immediata, restando esclusa la risarcibilità del mancato guadagno.

ART. 19 – TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati eventualmente ad A.M.I.U. Genova S.p.A. e/o a terzi in dipendenza di dolo e/o colpa nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

La ditta aggiudicataria assume inoltre ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà di terzi in ordine alle forniture.

A fronte di quanto sopra il fornitore manleva A.M.I.U. Genova S.p.A. da ogni pretesa e/o azione dovesse essere intrapresa da terzi per fatti propri e/o di propri dipendenti e/o di propri collaboratori ex art. 1381 C.C. assumendosi l'onere di rimborso di qualsiasi spesa conseguente anche per eventuali perizie tecniche e/o assistenze legali.

ART. 20 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, ove non si giunga ad un accordo, la definizione delle stesse è attribuita esclusivamente alla competente autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Genova.

Nelle more del contenzioso il Fornitore non può comunque rallentare o sospendere le forniture né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

PARTE TERZA – NORME TECNICHE COMUNI A TUTTI I LOTTI

ART. 21 – SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Le condizioni di sicurezza e di tutela della salute richieste, ancorché incomplete in qualche particolare, non esimono per nessun motivo il Fornitore a perseguire comunque tutti gli ulteriori dettagli necessari a rendere la fornitura, nel suo complesso ed in ogni particolare, SICURA IN TUTTI I SUOI ASPETTI, dovendosi ritenere la presente specifica tecnica soltanto indicativa per le principali strutture, opere e finiture. Quanto sopra dovrà essere perseguito dal Fornitore oltre alla semplice

conformità alle norme contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nella Legge 186 del 1/3/68, del DPCM 1/3/91, e nella “DIRETTIVA MACCHINE” recepita con il D. Lgs. n. 17 del 27/01/2010, conformità che in ogni caso dovrà esser perseguita, sia dal punto di vista formale che sostanziale, anche nei confronti di ogni altra norma vigente in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro.

Pertanto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti utili a contenere i possibili rischi d'inquinamento e ad accrescere la sicurezza operativa.

Nessuna parte del prodotto fornito dovrà contenere amianto sotto qualunque forma (coibentazione, materiale d'attrito od altro); nessuno dei prodotti utilizzati (smalti, vernici od altro) dovrà contenere piombo o suoi derivati. Per quei prodotti per i quali non è tecnicamente possibile allo stato attuale eliminare il piombo, il fornitore dovrà dichiararne la presenza, l'ubicazione, la quantità ed ogni altra notizia utile a prevenire il rischio.

Le succitate disposizioni in materia di sicurezza sono da considerare minime ed imprescindibili, pertanto eventuali proposte migliorative in detta materia saranno valutate positivamente in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

L'offerente dovrà pertanto produrre in sede di offerta il documento “RELAZIONE SULLA SICUREZZA” in cui dovrà descrivere tutti gli accorgimenti tecnici adottati per perseguire la sicurezza attiva e passiva nell'uso e nella manutenzione dell'attrezzatura.

Con riferimento al servizio di manutenzione full service, dovrà essere redatto il DUVRI ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 che sarà predisposto da A.M.I.U. Genova S.p.A. e sottoscritto, prima dell'avvio della fornitura, dai datori di lavoro delle officine individuate dal fornitore.

ART. 22 – QUALITA' E AMBIENTE

I concorrenti dovranno dichiarare in sede di offerta se operanti in ambito di un sistema certificato (qualità – ambiente) allegando copia del certificato.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di richiedere all'aggiudicatario il PIANO DELLA QUALITA DELLA FORNITURA. In tal caso tale piano dovrà essere prodotto entro giorni 7 dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione assieme alla cauzione definitiva ed agli altri documenti richiesti. Il piano sarà esaminato da A.M.I.U. Genova S.p.A. per l'approvazione.

Eventuali correzioni/integrazioni ritenute necessarie saranno comunicate tempestivamente e la società aggiudicataria dovrà ripresentare il piano riveduto entro 15 giorni dalla data di comunicazione. Nel caso in cui le correzioni/integrazioni non pervengano entro i termini stabiliti o non risultino conformi alle richieste, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva il diritto di procedere ad una verifica presso il fornitore addebitando allo stesso ogni onere e costo sostenuto.

Ai sensi delle vigenti leggi regionali, i concorrenti dovranno inoltre indicare in offerta se e quali parti della fornitura sono state realizzate con materiali derivanti da attività di recupero rifiuti indicando i processi di lavorazione.

ART. 23 – ADOZIONE DI OLIO IDRAULICO ECOLOGICO

Gli impianti oleodinamici delle macchine oggetto della fornitura dovranno utilizzare OLIO IDRAULICO ECOLOGICO DI QUALITA' che garantisca elevati livelli di biodegradabilità.

Le caratteristiche di tale fluido dovranno rispettare le specifiche della norma ISO 15380 ed, in base alla norma ISO 6743-4, essere classificato HEES – OLIO SINTETICO A BASE DI ESTERI SATURI.

Il fluido adottato dovrà inoltre possedere il marchio EU ECOLABEL oppure il marchio DER BLAUE ENGEL a garanzia che lo stesso soddisfi elevati standard ambientali per tutto il ciclo di vita del prodotto.

Alla consegna del primo veicolo A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di disporre mediante campionamenti eseguiti direttamente sulla macchina, a cura e spese del fornitore, opportune analisi chimico-fisiche volte a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche dell'olio.

ART. 24 – BREVETTI

Il Fornitore risponderà per i processi di lavorazione, di qualsiasi reclamo o rivendicazione che venissero comunque sollevati per l'uso di materiali o di processi brevettati, indipendentemente dall'avvenuta accettazione di questi da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A., la quale resta estranea a qualsiasi eventuale controversia tra il Fornitore stesso e l'avente diritto.

Per i brevetti di cui lo stesso Fornitore sia titolare, nonché per quelli per i quali egli già possieda una licenza di utilizzazione per la fornitura e valida anche per le successive riparazioni, deriva dal contratto, senza bisogno di apposita clausola, il diritto di A.M.I.U. Genova S.p.A. di riparare o far riparare da terzi gli organi, i componenti ed i dispositivi già acquistati e di procurarsi i componenti necessari per le riparazioni senza dover erogare alcun compenso al titolare del brevetto o della licenza di utilizzazione.

Per l'approvvigionamento di materiali di ricambio, quindi, A.M.I.U. Genova S.p.A. deve intendersi libera di rivolgersi, decorsi i termini di garanzia, direttamente presso subfornitori e comunque fornitori diversi dall'aggiudicatario.

ART. 25 – GARANZIA DI FORNITURA

Il full service di manutenzione previsto nell'oggetto della fornitura, regolamentato all'ALLEGATO TECNICO 3 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE ed avente durata di 7 (sette) anni dall'immissione in servizio delle macchine, costituisce di per se garanzia del buon funzionamento della fornitura.

Il full service di manutenzione, come più ampiamente descritto in seguito, oltre all'attività di manutenzione programmata ordinaria, prevede l'esecuzione a carico del fornitore di tutte le riparazioni che si rendessero necessarie ad assicurare il funzionamento delle macchine.

Il fornitore è quindi tenuto a porre in atto, nel periodo di valenza del full service, tutte le misure

necessarie ad assicurare gli obiettivi richiesti in termini di disponibilità dei veicoli per l'esecuzione giornaliera dei servizi di spazzamento.

Le penali dovute in caso di inottemperanza agli standard stabiliti sono definite nello stesso ALLEGATO TECNICO.

ART. 26 – FORMAZIONE DEL PERSONALE A.M.I.U. GENOVA SPA.

Nel giorno della consegna, o nei giorni immediatamente seguenti, il fornitore dovrà provvedere a mettere a disposizione di A.M.I.U. Genova S.p.A. personale tecnico qualificato al fine di istruire il personale sull'utilizzo delle macchine oggetto della fornitura, sulle operazioni di manutenzione giornaliera e sulle procedure di sicurezza.

Il fornitore, a tal fine, dovrà preventivamente fornire ad AMIU Genova S.p.A. un documento in cui dovranno essere indicati il/i nominativo/i e gli estremi del personale incaricato dell'addestramento e dichiarata l'adeguatezza delle competenze tecniche di tale personale a svolgere l'attività.

Al termine di ogni sessione di addestramento, l'incaricato dovrà sottoscrivere il modulo AMIU n.1029-REV4 - ADDESTRAMENTO UTILIZZO MACCHINE sul quale dovrà indicare l'adeguatezza del livello di apprendimento raggiunto da ogni partecipante.

L'attività di addestramento sarà pianificata, di concerto col fornitore, nei giorni precedenti la consegna dei veicoli ed indicativamente il fornitore dovrà prevedere un impegno massimo per ciascun lotto di 24 ore distribuite su quattro giornate lavorative.

ART. 27 – DOCUMENTAZIONE TECNICA DI FORNITURA

L'aggiudicatario all'atto della consegna dovrà contestualmente fornire anche la documentazione tecnica **in lingua italiana** di seguito specificata anche se già (parte di essa) presentata in sede di gara. In caso di fornitura frazionata, l'invio della documentazione tecnica dovrà essere contestuale alla consegna della prima unità. Nel caso in cui la consegna della documentazione tecnica sia successiva alla consegna del primo veicolo, sarà considerata ai fini dell'eventuale calcolo delle penali per ritardata consegna, la data di fornitura della documentazione stessa.

La documentazione tecnica di fornitura sarà soggetta ad accettazione da parte di A.M.I.U. Genova S.p.A.

L'aggiudicatario della fornitura è per AMIU Genova S.p.A. l'unico referente responsabile della consegna di tutta la documentazione tecnica richiesta.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre tutti gli aggiornamenti che nel corso del tempo dovessero essere necessari a causa di variazioni oggettive o riscontrate imprecisioni e deficienze.

Nel caso in cui gli originali della documentazione contengano disegni, foto o riferimenti a colori, anche le copie dovranno essere riprodotte a colori.

- **Figurino quotato dell'unità oggetto della fornitura** completo dell'indicazione dei carichi sugli

assi sia a vuoto che a pieno carico:

- n° 1 copia su supporto informatico (files dwg - AutoCad)

- **Cataloghi di tutte delle parti di ricambio relative all'unità oggetto della fornitura e degli eventuali allestimenti di terze parti** riportanti i codici identificativi dei costruttori e le descrizioni dei singoli componenti:

- n° 1 copia su supporto informatico (file pdf) o, in alternativa, accredito su portale/i Internet.

- **Manuale d'uso e manutenzione** per gli operatori/utilizzatori relativo all'unità oggetto della fornitura:

- n° 1 copia cartacea a corredo di ciascuna unità oggetto della fornitura;
- n° 1 copia su supporto informatico con file pdf (Adobe Acrobat 6.0, ed in un unico file).

Il manuale dovrà contenere i riferimenti relativi ad ogni allestimento previsto nella fornitura, compresi gli eventuali allestimenti di parti terze.

Il manuale dovrà contenere le indicazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con precisi riferimenti agli intervalli chilometrici o alle ore di funzionamento previsti.

Il manuale dovrà contenere anche le indicazioni relative agli interventi di manutenzione giornaliera a cura del personale di A.M.I.U. Genova S.p.A..

- **Tempi** di tutte le operazioni previste per la manutenzione e per le riparazioni come indicato nell'ALLEGATO TECNICO 3 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE – ART. 5.3 - Manutenzione straordinaria.

- **Schemi funzionali di tutti gli impianti oleodinamici, pneumatici, elettrici, elettronici dell'allestimento:**

- n° 1 copia su supporto informatico realizzata con formati AutoCad.

Ogni schema dovrà essere eseguito con simbologia unificata e dovrà riportare:

- l'identificazione dei componenti installati;
- il valore della pressione di taratura delle valvole oleodinamiche e pneumatiche nei vari punti dove siano previsti gli attacchi per i manometri di verifica;
- diametri e lunghezze delle tubazioni flessibili oleodinamiche e pneumatiche, con identificazione unificata dei relativi attacchi;

Nel caso in cui il costruttore gestisca la suddetta documentazione o parte della stessa con specifico applicativo informatico (CD ROM, DVD, sito Intranet), l'aggiudicatario della fornitura dovrà a suo carico assicurare quanto segue:

- a) L'aggiornamento sistematico e periodico per la durata di anni 10 dei vari supporti
- b) Dieci anni di libero accesso agli eventuali portali Internet.

- **Certificato Di Garanzia** di ogni singola unità;
- **Certificazione CE** di conformità;

- **Attestazione, a mezzo di perizia giurata**, redatta da un ingegnere iscritto all'ordine professionale, dell'IDONEITA' TECNICA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN RELAZIONE AI TIPI DI RIFIUTI DA TRASPORTARE, per poter provvedere all'eventuale iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Rifiuti.
- **Documentazione necessaria alle pratiche di immatricolazione** che A.M.I.U. Genova S.p.A. realizzerà a proprie spese, ma comunque sempre sotto la responsabilità ed onere del Fornitore stesso:

Eventuali bolli sulla suddetta documentazione dovranno essere a carico del Fornitore.

PARTE QUARTA – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 28 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali (una marca da € 16,00 bollo ogni quattro facciate).

Saranno, inoltre, a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando e delle successive comunicazioni di gara su Gazzetta Ufficiale, ai sensi di quanto previsto **dall'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2016**.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 29 – PRIVACY

La ditta aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con A.M.I.U. Genova S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali nonché di ogni ulteriore provvedimento, anche dell'Autorità Garante della Privacy, applicabile in materia.

A.M.I.U. Genova S.p.A. e la ditta aggiudicataria daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei Dati Personali e che i rispettivi dati saranno trattati per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 30 – OBBLIGO DEL RISPETTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS 231/01 E DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Il concorrente è a conoscenza che A.M.I.U. Genova S.p.A. ha adottato ed attua un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed un Codice Etico che dichiara di aver letto dal sito aziendale www.amiu.genova.it e di aver compreso.



Il concorrente aderisce ai principi al succitato Modello di organizzazione, gestione e controllo e si impegna a rispettarne i contenuti, i principi e le procedure e, in generale, ad astenersi da qualsivoglia comportamento atto a configurare le ipotesi di reato indicate nel D. Lgs. 231/01 e sue successive modifiche e integrazioni e riportate nel predetto Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si impegna altresì a rispettare e a far rispettare a eventuali suoi collaboratori, tutti i principi contenuti nella suddetta documentazione ed i Protocolli comportamentali previsti da A.M.I.U. Genova S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. La violazione delle regole previste dai sopraccitati documenti rappresenteranno grave inadempimento contrattuale.

Il concorrente manleva fin d'ora A.M.I.U. Genova S.p.A. per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei sopraccitati documenti da parte del concorrente o di suoi eventuali collaboratori.

ALLEGATO TECNICO 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE LOTTO 1 – SPAZZATRICI MEDIE

ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE SPAZZATRICI MEDIE

Le caratteristiche tecniche delle spazzatrici oggetto della fornitura, dovranno essere le seguenti:

- Impianto spazzante e di carico realizzati in modo tale da garantire la raccolta da terra di rifiuti presenti su strade e piazze cittadine senza l'ausilio di un operatore a terra;
- Impianto di carico rifiuti nel cassone di tipo aspirante.
- Motore diesel EURO 6.
- Fascia di spazzamento (con entrambe le spazzole laterali in funzione) non inferiore a 2000 mm;
- Larghezza carrozzeria non superiore a 2050 mm, escluso specchi retrovisori;
- Contenitore rifiuti avente capacità effettiva superiore a 3,5 mc;
- Terza spazzola anteriore supplementare estendibile, utilizzabile sia sul lato destro che sinistro, comandata dal posto di guida;
- Sistema di abbattimento delle polveri realizzato in modo tale da contenere al massimo la polverosità derivata dallo spazzamento e dal carico dei rifiuti;
- Scarico posteriore, con la possibilità di scaricare all'interno di compattatori; lo scarico deve poter avvenire ad una quota non inferiore a 1400 mm;
- Sistema di sblocco delle ruote per consentire il traino del veicolo;
- Impianto elettrico e relativi cablaggi in esecuzione IP66 con riferimento a CEI 70-1 per la protezione contro forti getti d'acqua e dall'ingresso della polvere;
- Su ogni macchina dovrà essere installato un braccio di lavaggio, basculante sia sul lato destro che sul sinistro, fissato sopra il cassone dell'automezzo, in grado di funzionare con acqua proveniente da una pompa ad alta pressione. Il braccio dovrà alimentare e sostenere una lancia di lavaggio che, mossa da un operatore a terra, consenta lo spostamento dello sporco dal marciapiede e da sotto le automobili posteggiate al lato della strada verso il centro della stessa in modo da poter essere raccolto dalla spazzatrice;

Il sistema dovrà garantire elevate prestazioni in relazione alla capacità di smuovere e indirizzare lo sporco assicurando la migliore autonomia operativa in termini di consumi d'acqua;

Il funzionamento del sistema non dovrà in alcun modo compromettere l'operatività della spazzatrice, in modo particolare l'utilizzo in contemporanea della terza spazzola.

- Serbatoi acqua con capacità non inferiore a 600 l.;

- Installazione all'esterno del veicolo di alloggiamento porta scopa e porta pattumiera in posizione agevole per gli operatori;
- Predisposizione di alloggiamento porta estintore da Kg 6 in posizione sicura e di non intralcio che non pregiudichi la fruibilità del secondo posto in cabina (l'estintore non è oggetto della fornitura);
- Cabina a due posti, equipaggiata con impianto di condizionamento.
- Guida a destra;
- Telecamera posteriore con monitor in cabina;
- Dispositivi di contabilizzazione delle ore di funzionamento del motore e dell'impianto spazzante;
- Verniciatura del cassone in colore bianco; eventuali personalizzazioni saranno concordate in fase di fornitura;
- Sistema di rilevazione dei dati di funzionamento e geolocalizzazione;
- Fornitura di una ruota di scorta completa di cerchione per ogni misura di pneumatico presente sulla macchina.

Ferme restando le suddette caratteristiche minime, dovrà essere allegata all'offerta una Relazione Tecnica in cui l'offerente dovrà descrivere le peculiarità tecniche della macchina offerta relativamente ai seguenti argomenti principali che saranno oggetto di valutazione:

- Cabina di guida: visibilità della zona di lavoro, ergonomia generale, comfort di guida;
- Dispositivi di comando;
- Sistema di trazione e direzionalità;
- Sistema sospensioni;
- Impianto di frenatura;
- Sistema di aspirazione: dovrà essere dichiarato il regime di rotazione della turbina che ottimizzi le prestazioni della macchina in normali condizioni di sporco (regime di rotazione ottimale);
- Sistema di spazzamento;
- Carpenterie;
- Sistema di scarico;
- Impianto oleodinamico;
- Braccio di lavaggio;
- Sistema di abbattimento polveri;
- Volume di stoccaggio dei rifiuti e volumi d'acqua a bordo macchina: dovranno essere documentati da disegni in formato autocad e da calcoli dimostrativi dei volumi effettivi liberi del contenitore rifiuti e dei serbatoi dell'acqua;
- Massa totale a pieno carico, portata legale e distribuzione dei pesi sugli assi: dovranno essere documentati dal DGM di omologazione della macchina;

- Livello di emissioni sonore e di vibrazioni: dovrà essere documentato da una dichiarazione del livello dell'impatto acustico al ricettore posto sui due assi alla distanza di 5 m dalla macchina, sui quattro lati della stessa, ed in cabina di guida, in condizioni di funzionamento statico con spazzole a terra al minimo regime di rotazione e sistema di aspirazione in funzione con turbina al regime di rotazione ottimale.

dovrà altresì essere documentato il livello di vibrazioni meccaniche, espresso mediante indice di accelerazione, trasmesse al corpo intero "total body" su entrambi i sedili del veicolo in condizioni di funzionamento statico, con spazzole a terra al minimo regime di rotazione e sistema di aspirazione in funzione al regime di rotazione ottimale;

L'offerta tecnica dovrà inoltre essere corredata di figurino quotato recante tutti i dati dimensionali della macchina nelle varie configurazioni operative possibili.

La qualità della documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e la relativa ricchezza di informazioni dovrà essere tale da mettere la Stazione Appaltante nelle condizioni di poter eseguire la più completa valutazione delle caratteristiche delle macchine con riferimento ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara. Gli offerenti sono informati che, in difetto, la valutazione stessa potrebbe risentirne in senso negativo.

ART. 2 – VECOLI IN PERMUTA LOTTO 1

Le spazzatrici che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sugli acquisti relativi al LOTTO 1 sono quelle individuate nella tabella seguente.

Le permuta saranno valorizzate agli importi indicati in tabella e potranno essere realizzate dopo la consegna ed il collaudo delle macchine oggetto della fornitura.

Tutti i costi dell'operazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

ID AMIU	Modello	Anno fabbr.	Valore permuta €
02280	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02281	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02282	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02283	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02284	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02285	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000
02286	RAVO 540 EURO 3	2006	1.000



02384	RAVO 540 EURO 3	2007	1.200
02857	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02858	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02859	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02861	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02862	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02863	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02864	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02882	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02884	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02885	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02886	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02887	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02888	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02889	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02890	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02891	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500
02892	BUCHER GUYER AG CC 5000.3	2011	1.500

ALLEGATO TECNICO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE LOTTO 2 – SPAZZATRICI PICCOLE

ART. 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE SPAZZATRICI PICCOLE

Le caratteristiche tecniche delle spazzatrici oggetto della fornitura, dovranno essere le seguenti:

- Impianto spazzante e di carico realizzati in modo tale da garantire la raccolta da terra di rifiuti presenti su strade e piazze cittadine senza l'ausilio di un operatore a terra;
- Impianto di carico rifiuti nel cassone di tipo aspirante.
- Telaio monoscocca o a longheroni (non sono ammesse macchine articolate).
- Motore diesel EURO 6.
- Fascia di spazzamento (con entrambi le spazzole laterali) non inferiore a 1.800 mm;
- Larghezza carrozzeria (specchi esclusi) non superiore a 1.400 mm;
- Contenitore rifiuti avente capacità effettiva superiore a 1,5 mc;
- Possibilità di scarico in autocompattatori ad una quota non inferiore a 1.300 mm;
- Sistema di sblocco delle ruote per consentire il traino del veicolo;
- Serbatoi acqua con capacità non inferiore a 250 l.;
- Impianto elettrico e relativi cablaggi in esecuzione IP66 con riferimento a CEI 70-1 per la protezione contro forti getti d'acqua e dall'ingresso della polvere;
- Sistema di abbattimento delle polveri realizzato in modo tale da contenere al massimo la polverosità derivata dallo spazzamento e dal carico dei rifiuti;
- Installazione all'esterno del veicolo di alloggiamento porta scopa e porta pattumiera in posizione agevole per gli operatori;
- Predisposizione di alloggiamento porta estintore da Kg 6 in posizione sicura e di non intralcio che non pregiudichi la fruibilità del secondo posto in cabina (l'estintore non è oggetto della fornitura);
- Cabina a due posti, equipaggiata con impianto di condizionamento;
- Guida a destra;
- Telecamera posteriore con monitor in cabina;
- Dispositivi di contabilizzazione delle ore di funzionamento del motore e dell'impianto spazzante;
- Verniciatura del cassone in colore bianco; eventuali personalizzazioni saranno concordate in fase di fornitura;
- Sistema di rilevazione dei dati di funzionamento e geolocalizzazione;

- Fornitura di una ruota di scorta completa di cerchione per ogni misura di pneumatico presente sulla macchina.

Ferme restando le suddette caratteristiche minime, dovrà essere allegata all'offerta una Relazione Tecnica in cui l'offerente dovrà descrivere le peculiarità tecniche della macchina offerta relativamente ai seguenti argomenti principali che saranno oggetto di valutazione:

- Cabina di guida: visibilità della zona di lavoro, ergonomia generale, comfort di guida;
- Dispositivi di comando;
- Sistema di trazione e direzionalità;
- Sistema sospensioni;
- Dimensioni e manovrabilità;
- Impianto di frenatura;
- Sistema di aspirazione: dovrà essere dichiarato il regime di rotazione della turbina che ottimizzi le prestazioni della macchina in normali condizioni di sporco (regime di rotazione ottimale);
- Sistema di spazzamento;
- Carpenterie;
- Sistema di scarico;
- Impianto oleodinamico;
- Sistema di abbattimento polveri;
- Volume di stoccaggio dei rifiuti e volumi d'acqua a bordo macchina: dovranno essere documentati da disegni in formato autocad e da calcoli dimostrativi dei volumi effettivi liberi del contenitore rifiuti e dei serbatoi dell'acqua;
- Massa totale a pieno carico, portata legale e distribuzione dei pesi sugli assi: dovranno essere documentati dal DGM di omologazione della macchina;
- Livello di emissioni sonore: dovrà essere documentato da una dichiarazione del livello dell'impatto acustico al ricettore posto sui due assi alla distanza di 5 m dalla macchina, sui quattro lati della stessa, ed in cabina di guida in condizioni di funzionamento statico con spazzole a terra al minimo regime di rotazione e sistema di aspirazione in funzione con turbina al regime di rotazione ottimale;

dovrà altresì essere documentato il livello di vibrazioni meccaniche, espresso mediante indice di accelerazione, trasmesse al corpo intero "total body" su entrambi i sedili del veicolo in condizioni di funzionamento statico, con spazzole a terra al minimo regime di rotazione e sistema di aspirazione in funzione al regime di rotazione ottimale;

L'offerta tecnica dovrà inoltre essere corredata di figurino quotato recante tutti i dati dimensionali della macchina nelle varie configurazioni operative possibili.

La qualità della documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e la relativa ricchezza di informazioni dovrà essere tale da mettere la Stazione Appaltante nelle condizioni di poter eseguire la più completa valutazione delle caratteristiche delle macchine con riferimento ai criteri indicati nel Disciplinare di Gara. Gli offerenti sono informati che, in difetto, la valutazione stessa potrebbe risentirne in senso negativo.

ART. 2 – VECOLI IN PERMUTA LOTTO 2

Le spazzatrici che A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di cedere in permuta sugli acquisti relativi al LOTTO 1 sono quelle individuate nella tabella seguente.

Le permutate saranno valorizzate agli importi indicati in tabella e potranno essere realizzate dopo la consegna ed il collaudo delle macchine oggetto della fornitura.

Tutti i costi dell'operazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto alla formalizzazione dei passaggi di proprietà ed al ritiro delle macchine entro 20 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà ad emettere regolare fattura dopo la realizzazione del passaggio di proprietà, fattura che avrà scadenza pari a 60 gg data fattura fine mese.

ID AMIU	Modello	Anno fabbr.	Valore permuta €
02203	JOHNSTON COMPACT C40 (2006)	2006	800
02204	JOHNSTON COMPACT C40 (2006)	2006	800
02205	JOHNSTON COMPACT C40 (2006)	2006	800
02206	JOHNSTON COMPACT C40 (2006)	2006	800
02208	JOHNSTON COMPACT C40 (2006)	2006	800
02848	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02849	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02850	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02851	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02852	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02853	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02854	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02855	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02893	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02894	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02895	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02896	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02897	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02898	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02899	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02900	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000
02901	JOHNSTON SWEEPERS CN200 (2011)	2011	1.000

ALLEGATO TECNICO 3 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE

ART. 1 – FULL SERVICE DI MANUTENZIONE

Il full service di manutenzione dovrà comprendere la manutenzione programmata e la riparazione dei guasti per la durata di 7 (sette) anni dalla data di immissione in servizio delle macchine oggetto della fornitura.

Il full service di manutenzione ha quale obiettivo, oltre all'esecuzione degli interventi di manutenzione, il mantenimento di un elevato livello minimo di servizio delle macchine, come specificato al successivo Art. 4 del presente ALLEGATO TECNICO.

Rientrano nel full service tutti gli oneri relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi quelli necessari alla riparazione dei guasti determinati da responsabilità oggettiva e comprovata di A.M.I.U. Genova S.p.A.

Sono a cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. esclusivamente le operazioni di verifica e controllo dei veicoli indicate sul manuale d'uso e manutenzione con particolare riferimento alla verifica dei livelli dei liquidi funzionali e del lavaggio delle macchine.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire i riferimenti dell'officina individuata per l'esecuzione del full service, officina che dovrà risultare ubicata entro un raggio di 50 km misurato dal centro della città di Genova.

Il fornitore, prima della stipula del contratto, dovrà altresì fornire i riferimenti (tel fisso, tel cellulare, email) del SOGGETTO REFERENTE per A.M.I.U. Genova S.p.A. del full service. Tale soggetto, in caso di assenza dal lavoro, dovrà nominare un sostituto e darne comunicazione ad A.M.I.U. Genova S.p.A.

A.M.I.U. Genova S.p.A. da parte sua provvederà a nominare il proprio referente per la gestione del full service.

Al soggetto titolare del full service A.M.I.U. Genova S.p.A. farà riferimento diretto per ogni esigenza manutentiva.

Il ritiro dei veicoli presso le sedi di A.M.I.U. Genova S.p.A. e la loro consegna al termine delle attività manutentive è compreso nel full service.

ART. 2 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Ogni comunicazione inerente la manutenzione dei veicoli tra il referente di A.M.I.U. Genova S.p.A. ed il referente del full service dovrà intercorrere via email.

Ciò sia per quanto riguarda le comunicazioni relative alla pianificazione delle fermate per la manutenzione ordinaria, sia riguardo all'inoltro di RICHIESTE DI INTERVENTO relative alla riparazione di guasti.

Qualora il servizio di full service disponga di un proprio sistema telematico per la gestione della manutenzione, le esigenze manutentive saranno formalizzate da A.M.I.U. Genova S.p.A. mediante l'apertura di una RDI su tale sistema. A tal proposito il titolare del full service dovrà fornire la

visibilità del proprio sistema e tutti gli accrediti necessari per il suo utilizzo da parte dell'organizzazione di A.M.I.U. Genova S.p.A. In tal caso le risposte dell'appaltatore dovranno seguire mediante interlocuzione attraverso il sistema ovvero tramite email.

A.M.I.U. Genova S.p.A. a sua volta avrà facoltà di rendere disponibile al referente del full service il proprio sistema informatico per la gestione della manutenzione in versione web. In tal caso il referente del full service sarà tenuto ad utilizzare, dopo opportuna formazione a cura della Committente, tale sistema informatico.

Sulle RDI saranno indicate tutte le informazioni anagrafiche del veicolo ed il/i problema/i rilevato/i a carico della macchina oltre ad eventuali note descrittive.

ART. 3 – MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE DEL SUOLO E LOGISTICA DELLE SPAZZATRICI

L'organizzazione del servizio di igiene del suolo di A.M.I.U. Genova S.p.A. prevede la gestione di quattro diversi ambiti operativi territoriali. Ogni zona territoriale del Comune di Genova è a sua volta divisa in Unità Territoriali mentre la zona territoriale EXTRA-GENOVA è suddivisa in Unità Operative; gli indirizzi di tali sedi sono riportati nella tabella seguente. A tali sedi saranno assegnate fisicamente le macchine oggetto del full service.

ZONA TERRITORIALE	UNITA' TERRITORIALE	INDIRIZZO	N SPAZZ. MEDIE	N. SPAZZ. PICCOLE
<u>ZONA LEVANTE</u>	UT ALTA VAL BISAGNO	Via Molassana 132 - Genova	1	1
	UT BASSA VAL BISAGNO	Via Oristano 7 cancello - Genova	2	-
	UT MEDIO LEVANTE	Via Casoni 33 rosso - Genova	1	-
	UT FOCE	Via dei Pescatori 21 - Genova	1	-
	UT ALBARO	Via Orsini 70 rosso - Genova	4	4
	UT LEVANTE	Via Roncone 4 - Genova	1	1
<u>ZONA CENTRO</u>	UT CENTRO STORICO	Via Dei Giustiniani 45 r - Genova	-	2
	UT CENTRO COMMERCIALE	Via Madre di Dio 30 r - Genova	3	2
	UT OREGINA	Via Paleocapa 14 – Genova	1	-
	UT CASTELLETTO	Via del Fossato 1 – Genova	1	-
<u>ZONA PONENTE</u>	UT VALPOLCEVERA	Via Sardorella 49 N – Genova	3	1
	UT SAMPIERDARENA	Via Scappini 11 – Genova	3	3
	UT SESTRI	Via Leoncavallo 7 - Genova	1	2
	UT PEGLI	Via dei Reggio 49 r - Genova	2	2
	UT PRA	Via dei Reggio 49 r - Genova	1	1
<u>ZONA EXTRA GENOVA</u>	UO ARENZANO E COGOLETO	Via Molinetto 186 – Cogoleto	3	1
	UO VALLI STURA E ORBA	Via Isola Giugno – Campo Ligure	1	-

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche logistiche in merito alle ubicazioni di cui sopra dandone opportuna e tempestiva comunicazione all'aggiudicatario. Tali eventuali modifiche non potranno in alcun caso costituire per l'aggiudicatario motivo di richiesta di risarcimento e/o adeguamento dei prezzi offerti e/o delle condizioni stabilite.

Il servizio di spazzamento meccanizzato di A.M.I.U. Genova S.p.A. è articolato durante le giornate feriali (sabato compreso) su turni di lavoro di 6 ore ciascuno in orario 06:00-12:00 – 13:00-19:00 – 20:00-02:00. Presso le Unità Territoriali della Zona Centro possono essere eseguiti turni di lavoro anche in orario 23:00-05:00.

Il numero di macchine, tra quelle oggetto della gara, assegnate a ciascuna Zona Territoriale è tale da poter assicurare la copertura giornaliera del servizio pianificato attendendo un indice di disponibilità media di ciascuna spazzatrice non inferiore all' 85%.

Il fornitore dovrà comunque pianificare la manutenzione delle spazzatrici, anche in considerazione dei possibili eventi di guasto, in modo tale che risulti sempre assicurato il più elevato indice di disponibilità delle macchine, minimizzando nella pianificazione sovrapposizioni di fermi macchina per Zona Territoriale.

Per ogni ZONA TERRITORIALE del Comune di Genova e per ogni UNITA' OPERATIVA della ZONA EXTRA GENOVA sono allestiti centri operativi di appoggio dove A.M.I.U. Genova S.p.A. metterà a disposizione del fornitore spazi coperti non attrezzati dove poter eventualmente eseguire le attività di manutenzione più semplici che non richiedano particolari attrezzature. E' facoltà di ogni partecipante alla gara chiedere, prima della scadenza di presentazione delle offerte, di effettuare un sopralluogo presso tali siti.

Le macchine richiamate dal fornitore per gli interventi di manutenzione programmata e le macchine guaste saranno, per quanto possibile, accentrare a cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. presso tali centri operativi.

Il fornitore potrà eseguire le attività manutentive o presso il CENTRO OPERATIVO stesso o presso altre strutture. In quest'ultimo caso il trasferimento delle macchine sarà considerato a sue totali cura espese.

L'elenco dei centri operativi di appoggio è riportato nella seguente tabella:

<u>ZONA LEVANTE</u>	UT ALBARO	via Orsini 70 rosso - Genova
<u>ZONA CENTRO</u>	UT CENTRO COMMERCIALE	Via Madre di Dio 30 r - Genova
<u>ZONA PONENTE</u>	RIMESSA SESTRI	Via Merano 45 - Genova
<u>ZONA EXTRA GENOVA</u>	UO ARENZANO E COGOLETO	Via Molinetto 186 – Cogoleto
	UO VALLI STURA E ORBA	Via Isola Giugno – Campo Ligure

Previo accordi che dovranno intercorrere puntualmente con i responsabili della Manutenzione Automezzi di A.M.I.U. Genova S.p.A. e compatibilmente con la disponibilità di postazioni di lavoro, potranno essere utilizzati gli impianti di Via Lungobisagno Dalmazia 3 (Officina Volpara), di Via Lungobisagno Dalmazia 19 (Officina Manutenzione Programmata) e di Via Merano 45 (Officina Sestri).

ART. 4 – MISURA DELLA DISPONIBILITA' DELLE SPAZZATRICI

Ai fini della misura della disponibilità operativa delle spazzatrici viene definito il seguente criterio empirico.

DISPONIBILITA' MASSIMA (100%) = è riferita alla copertura completa del numero di turni di lavoro teorici nel periodo di osservazione dell'indicatore.

DISPONIBILITA' EFFETTIVA (DISP%) = è riferita alla copertura del numero effettivo di turni di lavoro nel periodo di osservazione dell'indicatore rispetto alla DISPONIBILITA' MASSIMA.

NUMERO TURNI DI LAVORO TEORICI = $26 \times 3 = 78$

dove:

- 26 è il numero convenzionale di giornate lavorative in un mese
- 3 è il numero convenzionale di turni in una giornata lavorativa

Saranno ritenuti turni di lavoro coperti quelli in cui la macchina risulterà effettivamente disponibile all'inizio di ogni turno di lavoro (06:00, 13:00, 20:00) nel periodo di osservazione dell'indicatore, escludendo tra le motivazioni di fermo unicamente quelle dovute a manutenzione giornaliera e lavaggio.

$$\text{DISP\%} = \text{COPERTURA EFFETTIVA TURNI} / 78 * 100$$

Il valore minimo, per ciascuna macchina, per non incorrere nelle penalità definite al successivo ART. 8, è definito in 85% (ottantacinqueper cento) corrispondente a 66 turni di lavoro effettivamente coperti.

Il periodo di osservazione per la misurazione dell'indice è pari al mese.

ART. 5 – CONTENUTI DEL FULL SERVICE

5.1 – Manutenzione routinaria e giornaliera

Saranno a cura di A.M.I.U. Genova S.p.A. i controlli giornalieri dei livelli dei liquidi funzionali. Eventuali necessità di rabbocco saranno segnalate al full service che si farà carico dei ripristini.

A.M.I.U. Genova S.p.A. eseguirà con proprio personale le operazioni routinarie di lavaggio delle macchine oggetto della fornitura. A tal proposito il fornitore dovrà predisporre un apposito manuale operativo dove sia descritta nel dettaglio la sequenza delle attività di lavaggio, con l'ausilio di immagini e schemi, che garantisca il mantenimento delle prestazioni delle macchine. A.M.I.U. Genova S.p.A. assicurerà una frequenza di lavaggio non superiore a due giornate lavorative.

5.2 – Manutenzione ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi previsti dalla casa costruttrice necessari ad assicurare il mantenimento della piena efficienza delle macchine.

Salvo il primo tagliando di controllo, con riferimento alle ore di funzionamento del motore, gli intervalli tra una

fermata per manutenzione programmata e quella successiva, in termini di ore di funzionamento del motore, dovranno risultare costanti nel tempo.

Il valore dell'INTERVALLO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA dovrà essere dichiarato nell'offerta tecnica. Le fermate dovranno quindi essere pianificate con frequenza pari all'intervallo stesso, con una tolleranza di $\pm 10\%$.

Oltre alla manodopera necessaria, dovrà intendersi inclusa nel servizio di full service la fornitura di tutti i necessari materiali compresi anche:

- Ricambi e materiali di consumo
- Lubrificanti, grassi e liquidi funzionali
- Filtri
- Lampadine

In occasione di ogni fermata per manutenzione ordinaria dovranno inoltre essere assicurate le seguenti attività che dovranno essere documentate:

- Verifica generale del veicolo con particolare riferimento a tutti gli organi preposti alla sicurezza (giochi sterzo e mozzi ruota, efficienza impianto frenante, serraggio colonnine fissaggio ruote, pressione e usura pneumatici, luci, spie, avvisatore acustico, eventuali telecamere, ecc.)
- Smaltimento lubrificanti e fluidi funzionali esausti e parti sostituite
- Sostituzione delle spazzole usurate (approvvigionamento delle spazzole a cura AMIU)
- Sostituzione dei pneumatici usurati o danneggiati (approvvigionamento delle coperture a cura AMIU)
- Piccoli ripristini della carrozzeria

Nel periodo da aprile a maggio di ogni anno dovranno essere verificati gli impianti di climatizzazione delle cabine con l'obiettivo di assicurarne la piena efficienza durante la stagione estiva. Dovrà essere assicurata la sostituzione dei filtri antipolline con frequenza semestrale.

Nel caso in cui nel corso della durata del full service fosse stabilita da parte del Ministero dei Trasporti l'obbligatorietà della revisione di manutenzione programmata tutte le attività necessarie alla preparazione delle macchine per la visita di revisione. La visita di revisione e la gestione delle pratiche amministrative saranno gestite da A.M.I.U. Genova S.p.A..

Le fermate dei mezzi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere pianificate con l'obiettivo di assicurare il più elevato indice di disponibilità complessivo delle spazzatrici a livello di ZONA TERRITORIALE riguardo al Comune di Genova e di UNITA' OPERATIVA relativamente alla ZONA EXTRA-GENOVA, pur in considerazione delle eventuali fermate già in essere per la soluzione di guasti.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà all'acquisizione delle spazzole e dei pneumatici in maniera autonoma ed al di fuori del full service. Le operazioni di stacco e riattacco delle spazzole e dei pneumatici montati su cerchio, da eseguirsi in occasione di fermate per manutenzione ordinaria o per guasto, sono comprese nel full service.

5.3 – Manutenzione straordinaria

Sono compresi nel full service tutti gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per la riparazione di guasti e per i ripristini, compreso quelli riguardanti la carrozzeria.

Sono pertanto compresi nel servizio, oltre alla manodopera, tutti i costi tra cui quelli relativi a:

- Ricambi e materiali di consumo;
- Accessori presenti al momento della fornitura;
- Lubrificanti, grassi e liquidi funzionali;
- Filtri;
- Lampadine

Relativamente alle riparazioni dei guasti dovuti a responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A. per incuria o uso non appropriato delle macchine, queste devono considerarsi comprese nel full service e pertanto il relativo costo è compreso nel canone del full service fino alla concorrenza annuale di 5.000 € oltre IVA per ciascuna macchina, compensabili tra macchina e macchina e cumulabili anno su anno.

Decorso il terzo anno dall'inizio del full service, eventuali cumuli non spesi rientreranno nelle disponibilità di A.M.I.U. Genova S.p.A. che potrà disporre per eventuali esigenze manutentive di tipo straordinario (es.: rialzi di carrozzeria, revisioni straordinarie di componentistica, ecc.).

I guasti dovuti a comprovata ed inconfutabile responsabilità di A.M.I.U. Genova S.p.A. saranno valorizzati alle seguenti condizioni economiche:

- Costo della mano d'opera: 40,00 €/ora (quaranta/00 euro/ora);
- Costo dei materiali di ricambio: condizioni di listini ricambi ufficiali del costruttore delle macchine con uno sconto superiore al 20% così come proposto in sede di offerta..

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano in tale casistica:

- I guasti od usure dovuti a negligenza o ad uso non appropriato o non conforme alle indicazioni delle case costruttrici;
- I guasti dovuti a carenze nell'attività routinaria di lavaggio delle macchine;
- I guasti dovuti all'eventuale sovraccarico dei veicoli;
- I guasti dovuti ad urti delle appendici (bracci spazzanti, bocca di aspirazione, flaps, ecc).

I guasti dovuti a responsabilità della Committente potranno essere inquadrati in tale tipologia solo previo accordo con la stessa mediante l'eventuale produzione di documentazione dimostrativa. Le riparazioni dovranno essere preventivate e quindi autorizzate dalla Committente.

In caso di incidenti stradali sia attivi che passivi, in caso di incendio o di danni derivanti da furto o tentato furto dei veicoli, le attività di riparazione delle macchine rientrano anch'esse nel full service, nei limiti economici indicati al punto precedente. In caso di sinistro attivo, di incendio o di danni derivanti da furto o tentato furto, il fornitore dovrà farsi carico anche delle interlocuzioni con i periti delle assicurazioni per la valorizzazione dei danni subiti dalle macchine. A.M.I.U. Genova S.p.A. risarcirà il fornitore quanto eventualmente liquidato dalle compagnie assicuratrici.

Nel caso in cui, nel corso del full service si verificassero guasti ripetuti di componenti o impianti della macchina riconducibili a difetti di progettazione/fabbricazione, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva di avviare, nell'ambito del proprio Sistema di Gestione della Qualità ISO 9000, opportune azioni di NON CONFORMITA'

5.4 – Interventi di recupero sul territorio

Le operazioni di soccorso dei veicoli sul territorio in caso di guasto che pregiudichi la mobilità delle macchine è compreso nel full service.

L'intervento sul territorio dovrà essere finalizzato al ripristino del funzionamento del veicolo e/o al suo trasferimento presso il centro operativo di riferimento o presso l'officina del full service.

A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva comunque di poter eseguire in autonomia il soccorso quando i tempi di intervento dell'officina del full service si rilevassero inadeguati rispetto a particolari situazioni di criticità della circolazione stradale che richiedessero la massima sollecitudine d'intervento.

In tal caso A.M.I.U. Genova S.p.A. fatturerà l'intervento al fornitore ad un importo forfettario di 300,00 € oltre IVA.

ART. 6 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

A consuntivo di ogni intervento manutentivo il soggetto referente del full service dovrà provvedere alla redazione ed all'invio via email al referente di A.M.I.U. Genova S.p.A. di un RAPPORTO LAVORI in cui siano riportate almeno le seguenti informazioni:

- Dati identificativi veicolo (tipo veicolo – Id. AMIU – targa);
- Data e ora di inizio lavori di manutenzione;
- Data e ora di fine lavori di manutenzione;
- Descrizione degli interventi manutentivi eseguiti;
- Totale ore MdO impegnate;
- Descrizione materiali di ricambio e di consumo utilizzato.

A.M.I.U. Genova S.p.A. provvederà in proprio, per ogni intervento aperto con il service, alla gestione del documento interno ORDINE DI LAVORO sul quale verranno consuntivati, oltre alle attività svolte, anche tutti gli eventi (compresa data/ora di accadimento) relativi allo svolgersi delle attività stesse. Copia del documento, su richiesta, potrà essere fornito al noleggiatore.

Nel caso in cui A.M.I.U. Genova S.p.A. dovesse attivare la gestione mediante l'utilizzo del proprio sistema informatico della manutenzione, la rendicontazione, a cura del referente del full service, dovrà essere eseguita direttamente sul sistema informatico stesso.

ART. 7 – SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI DATI DI FUNZIONAMENTO

Al fine di una corretta consuntivazione dei percorsi e per una ottimizzazione dei modelli manutentivi dei mezzi deve essere previsto un sistema di rilevamento georeferenziato dei percorsi di spazzamento. Il sistema dovrà interfacciarsi con la sensoristica di bordo quale (a scopo esemplificativo ma non esaustivo) sensori di rilevamento stato trasferimento/spazzamento.

7.1 – Sistema di bordo

Il sistema di bordo dovrà essere in grado di monitorare e registrare il servizio di spazzamento meccanizzato eseguito.

La modalità di funzionamento individuata per lo spazzamento meccanizzato è di seguito specificata:

1. Alla partenza dalla sede di rimessaggio della macchina, l'operatore, dopo aver avviato il motore si registra sul sistema di bordo e seleziona da un elenco precaricato, il percorso da effettuare;
2. Successivamente, il sistema provvederà alla georeferenziazione in automatico del percorso, registrando la posizione del mezzo e lo stato on/off del sistema di spazzamento;
3. Durante il percorso l'operatore dovrà poter inserire causali al verificarsi di determinati eventi (tratti via non percorribili per problematiche legate alla viabilità, percorso abortito causa guasto, ecc.);
4. Al termine del percorso l'operatore comunicherà al sistema che il percorso stesso è stato terminato; da tale momento il sistema dovrà inviare alla piattaforma informatica i seguenti dati minimi:
 - a. codice identificativo del mezzo (sportello),
 - b. codice identificativo dell'autista (matricola),
 - c. codice identificativo del percorso,
 - d. data e ora di inizio percorso,
 - e. le coordinate geografiche rilevate secondo le modalità indicate nei punti precedenti,
 - f. eventuali causali imputate dall'operatore,
 - g. data e ora di fine percorso,
 - h. aggiornamento dei contatori di macchina (ore/motore, ore/spazzamento).

Tutti i dati raccolti sul campo, a prescindere dalla modalità di lettura e trasmissione, dovranno pervenire a una piattaforma informatica, accessibile tramite internet, messa a disposizione dal Fornitore.

In considerazione delle modalità di funzionamento sopra riportate dovrà essere installata a bordo mezzo una unità di gestione (computer di bordo) in grado di gestire l'acquisizione, l'integrazione e l'invio alla piattaforma informatica, delle informazioni rilevate durante l'attività di spazzamento e in grado di dialogare con l'operatore tramite apposita interfaccia utente.

Di seguito le caratteristiche minime richieste per l'unità di gestione installata a bordo mezzo:

- a. scocca in materiale resistente e di ingombri ridotti;
- b. componentistica di tipo industriale e automotive;
- c. installazione in posizione idonea al corretto utilizzo in completa sicurezza;
- d. installazione in posizione tale da non pregiudicare la piena fruibilità dei due posti a sedere in cabina;
- e. sistema di fissaggio stabile e robusto che consenta comunque modalità semplici e veloci di installazione/disinstallazione in caso di sostituzione;
- f. piena intercambiabilità su tutte le macchine del lotto di fornitura;

- g. display touch screen a colori ad alta visibilità e di adeguate dimensioni;
- h. possibilità di imputare almeno quattro causali evento diverse;
- i. avviso luminoso di sistema in funzione (percorso attivo);
- j. modulo 3G/4G/LTE per l'invio al sistema centrale dei dati raccolti;
- k. modulo per la georeferenziazione equipaggiato almeno con i sistemi di posizionamento e navigazione satellitare Galileo e Gps corredato, nel caso fosse necessario in funzione di determinate condizioni e aree di utilizzo, di antenna opzionale ad alte prestazioni;
- l. modulo bluetooth e/o wireless per il collegamento con periferiche esterne per configurazioni e/o scarico manuale dei dati;
- m. esecuzione IP66 con riferimento a CEI 70-1 per la protezione contro forti getti d'acqua e dall'ingresso della polvere
- n. prelievo alimentazione con le modalità previste dal costruttore del mezzo;
- o. possibilità di programmazione/configurazione/riconfigurazione dell'unità da remoto;
- p. memorizzazione dei dati rilevati su memoria interna o SD-Card;
- q. possibilità di visualizzazione sul display dei parametri di funzionamento del sistema (protetta da password);
- r. possibilità di autodiagnosi e gestione allarmi di sistema;
- s. software/firmware personalizzabile ed aggiornabile.

Oltre alle caratteristiche minime sopra descritte il sistema di bordo dovrà essere in grado di fornire all'operatore uno strumento di navigazione come supporto allo svolgimento del percorso assegnato.

Nel caso non fosse possibile inviare i dati, per malfunzionamento o assenza di campo, il sistema dovrà essere in grado di mantenere in memoria le informazioni acquisite e inviarle al ripristino della connessione.

In ogni caso dovrà essere possibile il mantenimento delle informazioni all'interno dell'unità di gestione di bordo per un periodo minimo di 15 giorni.

Per ovviare a malfunzionamenti trasmissivi del sistema soggetti a tempi di ripristino prolungati o all'assenza permanente del segnale mobile in determinate aree interessate dal servizio di spazzamento meccanizzato, dovrà essere previsto un sistema di scarico dati alternativo. Il software necessario e l'eventuale hardware (nel caso fosse necessaria un'attrezzatura particolare o degli adattatori/connettori specifici) dovranno essere compresi nella fornitura.

7.2 – Piattaforma informatica del fornitore

La piattaforma informatica del fornitore, oltre alla funzione di ricevimento e visualizzazione dei dati, dovrà essere in grado di:

- a. interfacciarsi (ricezione/trasmissione dati) con piattaforme informatiche di altri Fornitori e/o con il sistema gestionale di A.M.I.U. Genova S.p.A. con formati e/o tracciati che verranno concordati per lo scambio bidirezionale di dati inerenti al servizio nella loro globalità;

- b. visualizzare sulla piattaforma informatica, sia i dati rilevati dal proprio sistema sia quelli, in accordo con la Committente, ricevuti da altre piattaforme informatiche;
- c. mettere a disposizione di altre piattaforme informatiche i dati rilevati dal proprio sistema.

Per favorire lo start-up dell'intero sistema la fornitura dovrà comprendere un applicativo software per la generazione, la gestione e la modifica dei percorsi che permetta, di creare percorsi da distribuire ai computer di bordo installati sulle spazzatrici per essere usati dagli operatori.

Il software dovrà permettere la creazione dei percorsi su mappa o la modifica degli stessi in modo semplice, anche partendo da percorsi rilevati in precedenza dai veicoli o con altro sistema georiferito.

A.M.I.U. Genova S.p.A. realizzerà nel tempo un proprio sistema gestionale che costituirà a regime il punto di raccolta e gestione dei dati dei percorsi.

Dovranno quindi essere messi a disposizione anche dei web services che dialoghino, tramite standard SOA e protocolli aperti, con il sistema gestionale di AMIU per la trasmissione e la ricezione dei dati inerenti ai percorsi.

Le coordinate geografiche dovranno essere trasmesse con sistema di riferimento WGS84.

Le Web Application adottate dovranno essere in grado di sostenere potenziali attacchi informatici loro rivolti. Al fine di perseguire un livello di sicurezza (Riservatezza, Integrità e Disponibilità) accettabile e per proporre uno standard ed una metodologia, le Web Application adottate dovranno essere in grado di sostenere un Penetration Test effettuato secondo quanto indicato dalla metodologia OWASP all'interno del suo "Web Application Security Testing". Saranno pertanto effettuati, nell'ambito dei collaudi o delle attività di avvio dei progetti, Penetration Test indipendenti per la verifica delle Web Application il cui esito positivo è condizione di accettazione del sistema.

Il Fornitore dovrà descrivere nell'offerta tecnica il metodo di consuntivazione adottato, indicare la profondità storica e la modalità di visualizzazione dei dati sul Portale web messo a disposizione, tenendo presente che le informazioni dovranno poter essere presentate automaticamente con viste organizzate in modo esclusivo per competenze territoriali (es. Municipi Genovesi, Comuni del genovesato).

Dovrà altresì essere dettagliata la modalità di gestione delle autorizzazioni, delle profilazioni e delle problematiche legate alla privacy, nonché essere descritte le caratteristiche applicative e le funzionalità previste dalla piattaforma stessa, anche in merito alla possibilità di generazione di segnalazioni e allarmi.

Dovrà essere altresì descritta la reportistica messa a disposizione nonché il livello e le modalità di personalizzazione, elaborazione e ricezione dei dati.

Ad integrazione di quanto sopra, il Portale web dovrà soddisfare perlomeno le seguenti caratteristiche:

1. accesso via web protetto da username e password con i seguenti requisiti minimi:
 - password \geq 8 caratteri;

- password History > 12;
 - password modificabile dall'utente;
 - password diversa dallo UserID;
 - UserID associata univocamente a singola persona fisica;
 - password inviata e memorizzata in forma crittografata;
 - password non visibile durante la digitazione;
 - blocco account dopo 8 tentativi falliti;
 - cambio password al primo logon;
 - scadenza password ogni 3 mesi;
 - timeout per inutilizzo del sistema definibile, che consenta la caduta della sessione imponendo il reinserimento delle credenziali di accesso.
2. Fornitura di log contenenti al minimo:
- dati di logon e di logoff;
 - evidenza dei logon falliti indicando la UserID che ha fallito l'accesso;
 - evidenza di attività di creazione/cancellazione UserID;
 - evidenza delle modifiche apportate ai privilegi di accesso ad altre UserID e indicazione della UserID e della postazione di lavoro utilizzata per l'attività;
 - evidenza dei tentativi di accesso non andati a buon fine e delle relative UserID/postazione utilizzate.
3. Le informazioni richieste dovranno essere memorizzate:
- All'interno di una tabella di database per consentirne l'elaborazione tramite query ODBC;
 - su file con determinato tracciato, concordato con A.M.I.U. Genova S.p.A. per l'importazione sul syslog server aziendale.

Come già indicato, la visibilità sulle informazioni e sulle aree territoriali dovrà essere filtrata in base a profili di competenza. La disponibilità delle diverse funzioni dovrà essere soggetta ad abilitazione definita "ruolo". Le varie abilitazioni dovranno poter consentire diversi gradi di operatività, dalla gestione completa alla semplice consultazione dei dati. Dovrà essere possibile definire profili utente, o operatori virtuali di riferimento, che comprendano l'insieme dei ruoli cui si vuole abilitare una determinata tipologia di supervisione.

Dovrà essere garantito un elevato livello di sicurezza dei dati per permettere di renderli accessibili dall'esterno (accesso via web su extranet). L'accesso alle informazioni dovrà avvenire via protocolli sicuri (HTTPS) e dovrà essere possibile implementare meccanismi di Strong Authentication.

Gli stessi dati dovranno essere esportabili nei formati excel, sql, txt o secondo altre specifiche determinabili e concordabili, e secondo un tracciato stabilito dalla Committente.

L'esportazione potrà avvenire dall'interfaccia di sistema e tramite l'accesso a web services dedicati accessibili h24 che restituiranno le informazioni richieste, così come potranno essere oggetto di delivery diretto e automatico nei formati già descritti verso strutture che saranno definite da

A.M.I.U. Genova S.p.A. (server ftp, ecc. ...). Per ogni trasmissione dovrà essere indicata data e ora di trasmissione per permettere di gestire eventuali duplicati o errori nella trasmissione.

Il sistema dovrà consentire di caricare le informazioni che servono per gestire il servizio sia in modo massivo, tramite caricamento file, sia singolo.

Tutti gli ALLARMI o ALERT verso la Piattaforma web, dovranno essere inviati in tempo reale anche al sistema informatico di A.M.I.U. Genova S.p.A. e via mail ai diversi referenti del servizio a seconda della tipologia di segnalazione.

Il sistema dovrà garantire elevati standard tecnici in materia di protezione dei dati, comprovati da idonee certificazioni quali, a mero titolo esemplificativo, ISO 15408 o ISO 27000 (il Fornitore dovrà essere in possesso della certificazione o dovrà produrre la documentazione a garanzia di futura prossima certificazione).

La gestione, memorizzazione e comunicazione dati dovrà rispettare gli standard industriali informatici.

Al termine del periodo di fornitura del servizio tutti i database, le anagrafiche e quant'altro elaborato al fine della gestione informatizzata del sistema, dovranno essere inviati alla Committente in formato acquisibile da altri sistemi, con espresso divieto di utilizzo da parte della ditta appaltatrice e con l'obbligo di cancellarli definitivamente da tutti i sistemi e database utilizzati, propri o di terze parti, assumendosi piena e totale responsabilità civile e penale.

ART. 8 – PENALITÀ PREVISTE NEL SERVIZIO DI FULL SERVICE

Il calcolo delle penalità sarà basato sul valore dell'indice di DISPONIBILITÀ EFFETTIVO (DISP%) di ciascuna macchina calcolato su base mensile, come definito al precedente Art. 4.

Qualora tale indice risulti inferiore a 85%, qualora cioè il numero di turni di copertura effettiva del servizio, rilevati ad ogni inizio turno di lavoro, in un mese risulti inferiore a 66, sarà applicata una penalità per ogni turno di lavoro non coperto oltre il dodicesimo.

Per ciascuna spazzatrice sarà addebitata la somma, oltre IVA, che deriva dal seguente calcolo:

$$VPEN_{mese} = \frac{CAN_{FS} * HMT_{mese}}{78} * (TES_{mese} - 12)$$

Dove:

VPEN_{mese} = VALORE PENALITÀ nel mese di osservazione

CAN_{FS} = CANONE ORARIO FULL SERVICE

HMT_{mese} = ORE MOTORE TEORICHE mensili

78 = TURNI DI SERVIZIO TEORICI mensili

TES_{mese} = TURNI EFFETTIVI SCOPERTI nel mese di osservazione

Il primo termine del prodotto sarà una costante definita in base al valore del canone offerto dall'aggiudicatario e dalle ore motore teoriche mensili della specifica categoria di spazzatrici (125 HMT per il lotto 1 e 108,3 HMT per il lotto 2).

Il secondo termine del prodotto, equivalente al numero di turni di lavoro effettivamente non coperti eccedenti i 12, sarà determinato di volta in volta in base al reale comportamento delle macchine.

Le eventuali penalità saranno fatturate da A.M.I.U. Genova S.p.A. al fornitore con cadenza mensile entro il mese successivo a quello oggetto di osservazione e dovranno essere saldate con scadenza 60 gg. data fattura fine mese.

Qualora se per due mesi consecutivi il valore complessivo dell'indice di DISPONIBILITA' EFFETTIVO riferito a tutte le macchine di ogni singolo lotto dovesse risultare inferiore a 75%, A.M.I.U. Genova S.p.A. si riserva la facoltà di sopperire con ogni mezzo al recupero del disservizio addebitando al fornitore ogni onere economico dovesse a tal fine essere sostenuto, senza escludere la soluzione della rescissione del contratto in danno.

ART. 9 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FULL SERVICE

I pagamenti relativi all'attività di full service saranno eseguiti esclusivamente a favore del fornitore aggiudicatario dell'appalto.

Considerato il valore del CANONE ORARIO DEL FULL SERVICE e l'INTERVALLO DI MANUTENZIONE dichiarati in offerta, il fornitore, ogni qualvolta esegua un intervento di manutenzione ordinaria, avrà diritto al pagamento di un importo equivalente al prodotto dei valori suddetti.

Gli importi in fatturazione dovranno essere preventivamente verificati ed accettati del referente di A.M.I.U. Genova S.p.A..

Si rimanda a quando descritto all'Art. 14 – PARTE SECONDA in materia di pagamenti e modalità di fatturazione.